

## **PIANO FORMAZIONE DEL PERSONALE 2016-2019**

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

### **FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO**

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del ns. Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, pratiche laboratoriali nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel piano di formazione triennale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

La recente pubblicazione del Piano Nazionale per la Formazione dei docenti 2016-2019 orienta tutte le istituzioni scolastiche verso una serie di priorità che coincidono con le priorità della nostra istituzione scolastica.

Le priorità sono:

1. Autonomia organizzativa e didattica;
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
4. Competenze di lingua straniera;
5. Inclusione e disabilità;
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
8. Scuola e Lavoro;
9. Valutazione e miglioramento.

Le priorità di formazione che la nostra scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.

Nell'ambito delle scelte correlate con il RAV ed il PTOF e il piano di miglioramento è stato redatto un elenco in ordine crescente di priorità dei campi di formazione succitati.

Avremo, pertanto:

- I. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- II. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- III. Autonomia organizzativa e didattica;
- IV. Competenze di lingua straniera;
- V. Inclusione e disabilità;
- VI. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- VII Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- VIII. Valutazione e miglioramento;
- IX. Scuola e Lavoro.

Le attività formative obbligatorie per i docenti saranno articolate in Unità Formative, con esplicito riferimento al sistema dei crediti formativi universitari e professionali. Per la definizione delle Unità Formative, il Ministero infatti suggerisce di fare riferimento a standard esistenti, come il sistema dei crediti formativi universitari e professionali. Per fare un esempio, un credito universitario corrisponde a 25 ore di lavoro comprensive di lezioni, esercitazioni, studio a casa. Per i docenti, si evidenzia la necessità di garantire a livello di scuola almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico, diversamente modulabile nel triennio.

Pertanto la misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente del nostro Istituto, a partire dal corrente anno scolastico 2016/17, dovrà certificare a fine anno, è di almeno 25 ore di formazione annuale, come deliberato dal Collegio dei docenti, salvo diverse indicazioni fornite dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative.

L'Unità Formativa è costituita da un numero di ore pari a 25 così distinguibili: a) Ore di formazione in presenza e a distanza; b) Ore di sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione; c) Ore di lavoro in rete; d) Ore di approfondimento personale e collegiale; e) Ore di documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta sulla scuola; f) Ore di progettazione.

Sarebbe assolutamente riduttivo predeterminare la struttura dell'Unità Formativa avulsa dalla specificità della formazione e dalle caratteristiche del contesto scuola.

Il Piano Nazionale individua, inoltre, alcune attività che presuppongono formazione personale, come riconoscibili. La partecipazione a piani che comportano itinerari formativi di notevole consistenza o il maggiore coinvolgimento in progetti di particolare rilevanza e innovatività all'interno della scuola o nelle reti di scuole sarà adeguatamente riconosciuta come Unità Formativa, il tutto sempre coerente con le priorità individuate nel PTOF e nel Piano di formazione dei docenti. Tra questi percorsi, si considerano, ad esempio: a) formazione sulle lingue b) coinvolgimento in progetti di rete c) particolare responsabilità in progetti di formazione d) animatori digitali e team dell'innovazione e) coordinatori per l'inclusione.

Tali attività arricchiranno quindi il portfolio professionale e potranno essere utilizzati a valere sui riconoscimenti di professionalità previsti dalle norme di legge.

Nell'arco del triennio 2016-2019, così come deliberato dal Collegio dei docenti in data , la nostra Istituzione scolastica incentra l'attività di aggiornamento professionale dei docenti e del personale Ata sui primi quattro punti prioritari precedentemente elencati nonché sulla formazione obbligatoria ai sensi del D. lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Relativamente al punto **I (Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base)** tutti i contenuti chiave previsti dal piano di formazione devono essere sviluppati.

Alcune di queste strategie devono essere prioritariamente attuate nella nostra istituzione, ad esempio:

a. Didattica per competenze; b. Flipped classroom, cooperative learning; learning by doing; peer education; c. La valutazione e certificazione degli apprendimenti non formali ed informali. Si potranno approfondire e quindi sviluppare corsi su: 1. Costruttivismo sociale e didattiche collaborative; 2. Rubriche valutative.

Relativamente al punto **II (Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento)**, si può sostenere che questo è un settore formativo in cui mancano le competenze diffuse. Non si tratta ovviamente della mancanza di competenze informatiche individuali dei docenti (uso LIM, del registro elettronico ect), ma dell'uso delle competenze digitali e degli ambienti di apprendimento quali strumenti per una didattica più consona e coerente con i nativi digitali.

Relativamente al punto **III (Autonomia organizzativa e didattica)** la collocazione in terza posizione scaturisce dalla competenza acquisita da un esiguo gruppo di docenti all'interno dell'istituzione sulla capacità progettuale, di lavorare in gruppo, di condividere le esperienze didattiche. In quest'ambito possono essere previste ore di approfondimento ed aggiornamento sull'uso delle piattaforme digitali per la progettazione europea per la diffusione ampia delle competenze esistenti.

Relativamente al punto **IV Competenze di lingua straniera** si ritiene che questo ambito formativo sia al contempo il più agevole dal reperire e da attivare (per la vasta offerta di corsi disponibili) e nello stesso tempo difficoltoso per molti docenti che non hanno acquisito grande dimestichezza con le lingue durante la fase giovanile. Non vi è ombra di dubbio che rappresenta un punto di debolezza individuale di un nutrito gruppo di docenti. Il Collegio docenti ha deliberato di attivare corsi di formazione in lingua straniera per il conseguimento delle certificazioni B1 e B2, in virtù del fatto che il nostro Istituto da anni ha consolidato la partecipazione a progetti didattici di respiro internazionale quali Erasmus e Comenius.

### CORSI DI FORMAZIONE

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative che sono qui specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019.

A. Scolastico	Attività Formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
2016/2017	Sicurezza	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA, per ogni a.s. (da definire)	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2016/2017	Sicurezza	Personale d'Istituto, docenti e ATA. – 30 persone circa per anno scolastico in relazione a risorse finanziarie disponibili (da definire)	Formazione generale h 8 e Formazione specifica 4h art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2016/2017	Didattica per competenze,	Tutti i docenti	Fornire le coordinate teoriche e metodologiche per una

	innovazione metodologica e competenze di base. 25 h	10 Docenti; Docenti primaria e referente Dipartimento Scientifico- tecnologico	progettazione didattica efficace, efficiente e coinvolgente  Indicatori di competenza in ottica verticale: primaria e secondaria I grado.
2016/2017	Alfabetizzazione delle competenze digitali. 25 h	Tutti i docenti	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (Formatore: Animatore digitale; h 10) -Formazione avanzata sull'uso degli strumenti digitali per metodologie didattiche innovative. (Formatore esperto esterno h 15)
2016/2017	Potenziamento delle competenze digitali 25 h	Personale ATA: Formazione MIUR" lo conto" - acquisizione di Beni e Servizi per la scuola- nuove obblighe normative- Bilancio, programmazione e scritture contabili Formazione/autoformazione personale ATA su piattaforma Argo Gecodop Pro e Archiviazione digitale; Servizio conservazione Infocert.	Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020

<b>A. Scolastico</b>	<b>Attività Formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Priorità strategica correlata</b>
2017/2018	Sicurezza	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA, per ogni a.s.. (da definire)	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2017/2018	Sicurezza	Personale d'Istituto, docenti e ATA. – 30 persone circa per anno scolastico in relazione a risorse finanziarie disponibili (da definire)	Formazione generale h 8 e Formazione specifica 4h  art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2017/2018	Didattica per competenze, innovazione metodologica e	Tutti i docenti	Fornire le coordinate teoriche e metodologiche per una progettazione didattica efficace, efficiente e

	competenze di base. 25 h		coinvolgente
2017/2018	Implementazione delle competenze digitali. 25 h	Tutti i docenti	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (Formatore: Animatore digitale; h 10) -Formazione avanzata sull'uso degli strumenti digitali per metodologie didattiche innovative. (Formatore esperto esterno h 15) Incremento sull'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica e l'auto formazione.
2017/2018	Autonomia organizzativa e didattica	Tutti i docenti	Dalla definizione degli obiettivi alla stesura del progetto: strumenti digitali per supportare attività di progettazione collegiale.
2017/2018	Competenze di lingua straniera	Tutti i docenti	Corso di formazione per l'acquisizione della certificazione B1-B2

<b>A. Scolastico</b>	<b>Attività Formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Priorità strategica correlata</b>
2018/2019	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base. 25 h	Tutti i docenti	Fornire le coordinate teoriche e metodologiche per una progettazione didattica efficace, efficiente e coinvolgente
2018/2019	Implementazione delle competenze digitali. 25 h	Tutti i docenti	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (Formatore: Animatore digitale; h 10) -Formazione avanzata sull'uso degli strumenti digitali per metodologie didattiche innovative. (Formatore esperto esterno h 15)

			Incremento sull'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica e l'auto formazione.
2018/2019	Autonomia organizzativa e didattica	Tutti i docenti	Dalla definizione degli obiettivi alla stesura del progetto: strumenti digitali per supportare attività di progettazione collegiale.
2018/2019	Competenze di lingua straniera	Tutti i docenti	Corso di formazione per l'acquisizione della certificazione B1-B2

## **MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE**

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

**Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.**

**Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accredimento.**

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Le referenti

Prof.ssa Bongiovanni Roberta

Prof.ssa Ferrarini Concetta

Il Dirigente

Prof.ssa Garrasi Giuseppa

